

Tor di Valle

La Regione: «Il Comune decida cosa fare»



L'area indicata per lo stadio

Oggi si riunisce in Regione la Conferenza dei servizi sul progetto Tor di Valle, operazione calcistico-immobiliare finita nel mirino di organizzazioni ambientaliste e dell'Istituto nazionale di Urbanistica. Scattano i sei mesi per approvare o bocciare il progetto. Ed è scontro tra la Regione e il Comune. Zingaretti: «La giunta Raggi decida cosa fare, serve una variante».

all'interno

Tor di Valle, sul progetto è scontro con la Regione: il Comune decida che fare

►Parte oggi la conferenza dei servizi per l'eventuale via libera
La giunta Zingaretti: serve una variante urbanistica al Prg

IL VERTICE

«Adesso i giochi sono finiti», ha detto ieri il governatore del Lazio, Nicola Zingaretti. Come a dire: ora i nodi vengono al pettine. «Basta chiacchiere». Stamattina infatti si riunirà per la prima volta in Regione la Conferenza dei servizi sul progetto Tor di Valle, l'operazione calcistico-immobiliare finita nel mirino delle principali organizzazioni ambientaliste e dell'Istituto nazionale di Urbanistica. È in questa sede che la Pisana punta a «stannare» il Campidoglio a trazione M5S, che votò contro al progetto quando era all'opposizione di Ignazio Marino e che ora invece annovera nella sua giunta alcuni tra i più convinti sostenitori dell'intervento voluto da James Pallotta e dal costruttore Luca Parnasi, a partire dall'assessore all'Urbanistica Paolo **Berdini**.

Dopo mesi di schermaglie a di-

stanza tra Pisana e Campidoglio, la Conferenza che si apre oggi dovrà decidere se approvare o mettere la parola fine al progetto. Con tempi contingentati: la *dead line* per prendere una decisione, secondo la legge, è il 6 febbraio 2017.

LA MOSSA

Giocando d'anticipo, ieri Zingaretti ha presentato il portale web dove verrà riversato tutto il materiale sullo stadio e sul gigantesco complesso di alberghi, uffici e negozi che dovrebbe nascerci accanto (oltre l'86% delle cubature). Il governatore si è rivolto al Comune senza giri di parole: «Adesso ognuno deve assumersi le proprie responsabilità. In queste settimane abbiamo sentito tante opinioni, ma se Roma Capitale vuole cambiare il progetto presenti atti amministrativi». Anche perché, ha spiegato l'assessore regionale all'Urbanistica Michele Civita, per avallare eventualmente il progetto «il Comune dovrà votare una variante urbanistica, prima che la Regione dichiari conclusa la conferenza». E oltre alla variante «Roma Capitale dovrà votare anche una convenzione con il soggetto proponente».

Passaggi delicati, su cui il M5S finora ha espresso posizioni contrastanti: dal No all'«Ecomostro» al via libera dello «stadista» **Berdi-**

ni, magari passando da una riduzione delle cubature (e quindi delle opere di pubblica utilità connesse, come la metro B). Anche in Regione si sono accorti degli atteggiamenti ondivaghi dei pentastellati. Tanto da incalzare: «Il Comune ha la possibilità di fermare l'iter in qualunque momento, ma lo deve fare con atti ufficiali».

LE CRITICHE

Per il momento i pentastellati provano a tergiversare sui tempi. E a rinviare il momento della decisione. «Entro dicembre dovremo riesprimerci in Consiglio per confermare o meno l'interesse pubblico», ha detto ieri la presidente della Commissione urbanistica Donatella Iorio. Il progetto, in ogni caso, «va rivisto con meno cubature».

Berdini invece ha provato a spostare ancora più in là l'asticella delle scadenze per il Comune. Formulando un cronoprogramma che non sembra trovare riscontri nella legge sugli stadi: «Dalla prossima settimana - ha detto l'assessore - partiranno i 90 giorni entro cui il Comune ha il dovere di esprimersi. Non si capisce dunque l'impazienza della Regione. Il Comune si esprimerà entro il 7 febbraio». La Conferenza dei servizi, in realtà, scade il giorno prima.

Lorenzo De Cicco

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE URBANISTICA (M5S): RIDURRE LE CUBATURE ZINGARETTI: FINORA TROPPE OPINIONI

Il progetto

305mila
i metri quadri destinati
a negozi e uffici

15
gli edifici dedicati
agli esercizi commerciali

49mila
i metri quadri
riservati allo stadio

3
i grattacieli
destinati agli uffici



Cronaca di Roma

Raggi: «O Marra o me ne vado»

Le "spese pazzesche" dei vigili: deodoranti e fotocopiatrici

Giuni Dea: il vulcano siberiano che espulsa la Borsita

MASSONI

For di Valle, sul progetto è scontro con la Regione: il Comune decida che fare

FIAT

Valentino
Concessionaria e Service Fiat

Via Prenestina 911

APERTI 7 GIORNI SU 7 DALLE 9 ALLE 20